

Torino, 25 giugno 2019



COMUNICATO STAMPA

CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE DELLA CORNEA, DELLE CELLULE STAMINALI E DELLA SUPERFICIE OCULARE

L'organizzazione del prestigioso evento a cura dell'Oculistica 2 dell'ASL Città di Torino

La SICSSO, Società Internazionale della cornea, delle cellule staminali e della superficie oculare (www.sicssso.org), società no profit, con un board internazionale, che ha come mission la diffusione delle nuove tecniche mininvasive di trapianti di cornea nel mondo, con particolare riguardo ai paesi emergenti (www.sicssso.org/foundation/cornea-transplant-foundation) è promotrice della diciottesima edizione del congresso annuale internazionale, che, ogni anno, viene effettuato in una città diversa.

Quest'anno l'evento ha base a Torino e vede nel dott. Claudio Panico, direttore della SC Oculistica 2 degli Ospedali San Giovanni Bosco e Oftalmico, l'organizzatore locale.

Il prestigioso congresso internazionale, vedrà dal 27 al 29 giugno, le Sale Operatorie dell'Ospedale Oftalmico impegnate, in collegamento diretto con il Centro Congressi Torino Incontra, in 18 interventi chirurgici di altissimo livello.

Sono attesi al Congresso circa 700 delegati provenienti da ben 24 Paesi (Argentina, Brasile, Egitto, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, India, Indonesia, Iraq, Italia, Giappone, Lettonia, Lituania, Libia, Portogallo, Romania, Russia, San Marino, Korea del Sud, Spagna, Inghilterra, USA).

Gli interventi saranno effettuati dai migliori chirurghi del mondo, alcuni dei quali ideatori di una propria tecnica ormai consolidata e ripresa in tutto il mondo.

Le tematiche affrontate e le chirurgie in diretta riguardano sia le tecniche conservative del trattamento del cheratocono (anelli intrastromali e crosslinking) sia i nuovi trapianti lamellari di ricostruzione della superficie oculare (trapianto di **cellule staminali**), dello stroma (cheratoplastica lamellare anteriore profonda, DALK) e dell'endotelio (cheratoplastica endoteliale, DMEK).

Viene superato il concetto di trapianto totale della cornea, cioè di trapianto perforante della stessa.

E' un cambio di paradigma, viene sostituita solo la parte non funzionante, o la parte anteriore (cheratoplastica lamellare anteriore) o la parte profonda (cheratoplastica endoteliale).

I principali vantaggi delle tecniche di trapianto lamellare comprendono *una più lunga sopravvivenza del trapianto, minore rischio di rigetto e minore rischio di complicanze intraoperatorie.*

Sono previste inoltre 10 wet lab differenti, ossia esercitazioni pratiche su tessuti di scarto con microscopio operatorio e tutor dedicato, per dare la possibilità a giovani chirurghi provenienti da tutto il mondo di imparare le nuove tecniche di trapianto di cornea lamellare.